

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Legge regionale 2 agosto 2002, n. 16 e s.m.i. pubblicata nel BURM n. 18 del 16/8/2002
“nuove disposizioni sulle nomine di competenza regionale”

AVVISO n. 3/2016

Visto l'articolo 3 della legge regionale 2 agosto 2002, n. 16 e s.m.i.,

SI RENDE NOTO

che in applicazione del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*) e successive modificazioni e integrazioni, il Consiglio regionale deve procedere alla designazione per la nomina di **un/a Consigliere/a di parità effettivo/a e di uno supplente della Regione Molise**.

Le consigliere ed i consiglieri di parità, effettivi e supplenti, svolgono funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 198/2006 e s.m.i.. Nell'esercizio delle funzioni attribuite, le consigliere e i consiglieri di parità sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragioni dei loro ufficio.

Possono manifestare la disponibilità per la designazione alla nomina a Consigliere/a di parità effettivo/a e/o supplente, i cittadini di ambo i sessi, purché di maggiore età e non sospesi dai pubblici uffici.

Le consigliere ed i consiglieri di parità, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, il mandato ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta. Ai sensi degli artt. 14 e 19 bis del d.lgs. 198/2006, per la durata complessiva dell'incarico si computano i periodi già espletati in qualità di consigliera e consigliere di parità, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni.

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 198/2006 s.m.i. le consigliere ed i consiglieri di parità, effettivi e supplenti devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di :

- Lavoro femminile;
- Normative sulla parità e pari opportunità;
- Mercato del lavoro.

Come disposto dalla circolare del Ministro del Lavoro 22 Giugno 2010, n. 10:

- il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca e formazione;
- il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore ai due anni presso enti e amministrazioni pubbliche e private.

I requisiti devono essere comprovati da idonea documentazione e risultare dal curriculum vitae che dovrà essere completo e sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni richieste.

Il Consiglio regionale sulla base dei requisiti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 198/2006 s.m.i, **previo espletamento di una procedura comparativa**, procede alla designazione per la nomina della consigliera o consigliere di parità, effettiva/o e supplente.

Nell'espletamento della procedura comparativa saranno esaminate le manifestazioni di disponibilità pervenute alla scadenza del termine previsto dal presente avviso.

I decreti legislativi n. 235/2012 e n. 39/2013 stabiliscono le condizioni di incompatibilità, decadenza, di inconferibilità agli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico e comunque ostative alla nomina.

La nomina di consigliere/a di parità effettivo/a e supplente è compatibile con lo svolgimento di altra professione, sia che si tratti di lavoro dipendente che di lavoro autonomo o di libera professione. Per l'esercizio delle funzioni di consigliere/a di parità sono previsti appositi permessi, stabiliti ai sensi dell'art. 17, d.lgs. n. 198/2006 e s.m.i.

I candidati sono tenuti a dichiarare i requisiti specifici di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 198/2006, nonché: le generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo e-mail - P.E.C., il titolo di studio posseduto, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Gli interessati alle nomine devono far pervenire, a mezzo raccomandata, - posta elettronica certificata (nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale") all'indirizzo consiglioregionalemolise@cert.regione.molise.it, farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale, - o consegna a mano il lunedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00, dal martedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 - alla "Presidenza del Consiglio Regionale del Molise – Uffici di via Colitto n. 11 – 86100 Campobasso" la loro manifestazione di disponibilità con allegato, **a pena della non inclusione nell'elenco delle manifestazioni di disponibilità all'incarico**, il proprio curriculum vitae formativo, professionale e le esperienze politico-amministrative, datato e firmato, entro e non oltre il **trentesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi.

La manifestazione di disponibilità dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente avviso.

Si sottolinea che non saranno prese in considerazione le manifestazioni di disponibilità:

- pervenute oltre il termine indicato dal presente avviso;
- inviate con modalità differenti da quelle sopra specificate;
- prive della sottoscrizione dell'istanza;
- non corredate da curriculum vitae;
- carenti delle dichiarazioni o degli elementi richiesti.

Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.. Si richiamano, al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d..P.R. citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si evidenzia, fin d'ora, che rispetto ai nominati, saranno effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive e che qualora dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle stesse l'amministrazione procederà d'ufficio a darne notizia all'autorità giudiziaria.

Le firme apposte in calce alla manifestazione di disponibilità, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., non sono soggette ad autenticazione se agli stessi è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Informativa ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati personali da parte della Regione Molise "Consiglio regionale", può avvenire soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali anche in mancanza di norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente e senza che debba essere richiesto il consenso degli interessati.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto, il Consiglio regionale del Molise, con sede in Campobasso, Via IV Novembre n. 87, c.a.p. 86100, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali è tenuto a fornire le seguenti informazioni:

- la raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dall'interessato, al momento della nomina o designazione;
- i dati personali sono trattati esclusivamente per gli adempimenti legati alle procedure di nomina o designazione per i quali sono dichiarati;
- il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- i dati dei soggetti nominati o designati saranno resi pubblici, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale in materia;
- il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle procedure della nomina o designazione;
- i dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori regionali individuati quali incaricati del trattamento, e per le finalità legate alla nomina o designazione, possono venire a conoscenza dei dati personali la Giunta regionale e i Consiglieri regionali;
- la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 (*Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti*) del - "Codice in materia di protezione dei dati personali" che di seguito si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio Gabinetto del Presidente. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla funzionaria Cristina De Marco, responsabile dell'Ufficio supporto alle attività istituzionali della Presidenza del Consiglio e comunicazione pubblica, al numero telefonico 0874424229.

Campobasso,

F.to Il Presidente del Consiglio regionale
Vincenzo Cotugno